

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Agricoltura, alle Comunità montane 600mila euro da Regione Lombardia

Lo stanziamento

Ammonta a 611.379 euro lo stanziamento complessivo per le Comunità montane bergamasche, per il biennio 2027-2028 (dietro solo, come importo, ai 744.666 per quelle bresciane e ai 734.934 di quelle di Sondrio), in arrivo da Regione Lombardia e destinati all'agricoltura di montagna. La quota bergamasca rientra nel più ampio pacchetto da 2,8 milioni di euro (per le annualità 2027-2028) stanziato a livello regionale. Il provvedimento ha come obiettivo garantire risorse certe a chi sceglie di investire, lavorare e mantenere vive le attività agricole nelle vallate. «Le imprese agricole di montagna svolgono un ruolo che va ben oltre la produzione di cibo - dichiara l'assessore regionale all'Agricoltura, **Alessandro Beduschi** -. Custodiscono il territorio, contrastano lo spopolamento, preservano il paesaggio e garantiscono la sicurezza ambientale. Con questo provvedimento assicuriamo risorse programmate alle Comunità montane, affinché possano sostenere chi ogni giorno sceglie di lavorare e vivere nelle nostre vallate». Un risultato importante, aggiunge il consigliere regionale **Michele Schiavi**, «che vede un incremento delle risorse proprio grazie a un mio ordine del giorno presentato durante l'ultima sessione di bilancio». All'interno del territorio bergamasco, i fondi

vedono in prima fila la Comunità montana della Valle Seriana, destinataria di un finanziamento totale di 215.408 euro (di cui 153.863 euro nel 2027 e 61.545 euro nel 2028). Subito dopo si attesta la Valle Brembana con uno stanziamento complessivo pari a 155.054 euro (110.753 euro per la prima annualità e 44.301 euro per la seconda).

Risorse importanti sono state assegnate anche ai Laghi Bergamaschi, che riceveranno complessivamente 136.952 euro (97.823 nel 2027 e 39.129 nel 2028), alla Valle Imagna con un budget totale di 58.772 euro (41.980 nel 2027 e 16.792 nel 2028) e alla Comunità montana di Scalve, a cui andranno 45.193 euro complessivi (32.281 nel 2027 e 12.912 nel 2028). L'assegnazione dei fondi alle Comunità montane della Lombardia è avvenuta sulla base di criteri già definiti da Regione, legati alla superficie agricola utilizzata, alla presenza di boschi e al numero di aziende attive sul territorio. Il decreto introduce inoltre una semplificazione delle procedure amministrative, concedendo alle stesse Comunità montane maggiore flessibilità nell'organizzazione dei bandi. «Aiutare le aziende agricole in montagna non è solo un sostegno economico, ma una giusta strategia per contrastare lo spopolamento delle aree interne», conclude il consigliere regionale **Ivan Rota**.

Andrea Taietti

